

Rassegna stampa 26 aprile 2017

La Provincia

# Sul Sentiero Valtellina ma in tutta sicurezza Le norme da rispettare

**Divieti.** Un regolamento indica le azioni da evitare  
Regole precise per scongiurare incidenti o rischi  
Nel weekend punte di 800 escursionisti al giorno

DANIELA LUCCHINI

È senza dubbio una delle mete preferite di sondriesi e turisti il Sentiero Valtellina, che con l'arrivo della bella stagione torpa ad essere preso d'assalto.

Chi a piedi, chi in bicicletta, in media al mese sono seimila circa le persone che si concedono una passeggiata lungo la pista ciclo-pedonale, con picchi di 800 escursionisti al giorno nei fine settimana, "fotografia" restituita dal conta passag-

■ La velocità massima per chi va in bici deve essere di 20 chilometri

■ Indicazioni dettagliate anche su come portare un cane sul tracciato

gi, installato da un paio d'anni dalla Comunità montana di Sondrio sulla passerella sul fiume Adda ad Albosaggia, che nel 2016 ha registrato più di 80mila passaggi.

**Senza rischi**

Una pista immersa nel verde, che attraversa la Valle, da Bormio sino ai confini con la provincia di Lecco - solo nel comprensorio di Sondrio è lungo una trentina di chilometri -, per percorrere la quale però bisogna attenersi a regole precise, per non correre rischio o avere incidenti. Ultimo in ordine cronologico, quello avvenuto sabato scorso, sul territorio di Gera Lario, dove un paio di ciclisti si sono scontrati, con conseguenze gravi per uno di loro, che, carambolato a terra, ha perso conoscenza.

Risale al 2005 il primo regolamento del Sentiero Valtellina, aggiornato e ampliato dalla Cm di Sondrio con un secondo nel 2013, più dettagliato è puntuale, "decalogo" peraltro pubblicato sulle bacheche che costellano tutta la pista, su cui la velocità massima consentita

per chi la percorre in bicicletta è di 20 chilometri orari. Con l'obbligo di circolare sul margine della carreggiata opposto al senso di marcia, come si legge testualmente al primo comma dell'articolo quattro.

Massima attenzione dunque alla sicurezza, nei suoi molteplici aspetti, nonché al rispetto dell'ambiente e delle infrastrutture che si incontrano sui tracciati.

**Indicazioni non scontate**

È vietato abbandonare rifiuti, accendere fuochi, fatta eccezione per le aree predisposte a tale scopo, danneggiare attrezzature e segnaletica, posizionare segnali locandine o altri cartelli pubblicitari non autorizzati.

Divieto assoluto di praticare l'equitazione, mentre ai ciclisti è chiesto anche di procedere su un'unica fila, a meno che non ci sia un minore di dieci anni che deve però transitare sulla destra dell'adulto che lo accompagna.

Indicazioni che all'apparenza sembrerebbero scontate, ma che in realtà spesso non



Il Sentiero Valtellina è una delle mete preferite da chi pratica sport

vengono osservate. E chi sovente frequenta il Sentiero lo sa. Ci sono anche regole - anche queste sono contemplate nell'articolo 4 del regolamento che è composto da nove articoli -, anche per chi possiede un cane, da portare a spasso al guinzaglio, con muscerola se rientra nelle cosiddette razze a rischio, e di cui ripulire gli escrementi. Nel "decalogo" l'articolo 5 è dedicato alla circolazione dei veicoli a motore per chi ha proprietà di immobili lungo il tracciato servite, che comunque non possono superare la velocità di dieci chilometri orari e chi non rispetta le regole, sarà sanzionato come previsto dal Codice della strada si conclude con l'articolo 9.

**Lungo la pista**

## Sabato scorso lo scontro tra due ciclisti

Risale a sabato scorso l'ultimo serio incidente che si è verificato lungo il Sentiero Valtellina, all'altezza di Gera Lario. Nel pomeriggio due ciclamatori stavano pedalando entrambi in senso opposto all'altro e si sono scontrati tra loro. Uno dei due, un cinquantenne valtelinese, è caduto a terra procurandosi un trauma facciale

che l'ha lasciato per qualche istante intontito. L'altro ciclista coinvolto, un uomo di Gera Lario di 38 anni, ha subito solo una botta e qualche escoriazione.

L'incidente è avvenuto alle 16,30 e altri escursionisti avevano dato l'allarme. Oltre all'ambulanza della Croce Rossa di Colico, il 118 ha inviato sul posto anche l'elicottero: il ferito più grave, dopo essere stato sottoposto alle prime cure dal medico del soccorso era stato trasportato all'ospedale di Legnano. L'altro ciclista è stato invece accompagnato all'ospedale di Gravedona per alcuni controlli.